



Club Alpino Italiano - Sezione di Cagliari
Programma Annuale Escursioni

2016



Sabato 12 Novembre 2016

12° Cicloescursione

Sa Reina e le vecchie miniere di Orbai

Km 34,00 Dislivello 1.000 mt



Descrizione *(di Tina Porcu)*

Per la dodicesima cicloescursione del 2016, ad ospitarci sarà nuovamente il Sulcis-Iglesiente, in provincia di Carbonia-Iglesias e in particolare il territorio comunale di Villamassargia, dove andremo alla riscoperta della nostra storia mineraria e agricola, lungo un percorso impegnativo che richiede buone capacità tecniche.

Partiremo da "S'Ortu Mannu" (il grande orto) (116 mt – 0,000 km), un'oasi che si estende per circa 13 ettari, costituito da un bosco di ulivi plurisecolari, il cui primo nucleo, fu impiantato dai



monaci benedettini nell'epoca medioevale fra il 1300 e 1600. Con il passaggio dell'oasi alla competenza giuridica del Comune di Villamassargia, ogni ulivo è stato affidato per 99 anni al rispettivo proprietario di origine ed identificato con le iniziali del capofamiglia, ancora oggi visibile sui tronchi. Ciò che caratterizza quest'oasi è la presenza nel suo interno di un vero e proprio monumento della natura per imponenza e importanza storica, "Sa Reina" ("la regina"), un ulivo che supera i 900 anni d'età ed il cui fusto ha una circonferenza di ben 16 metri, che

potremo ammirare in tutta la sua maestosa bellezza alla fine della nostra cicloescursione.

Inizieremo a pedalare attraverso l'oasi, per poi prendere una buona sterrata in leggera salita, che, presto si restringerà, peggiorando nel fondo e aumentando di pendenza fino ad arrivare in località *Sedda Andria Cannas* (342 mt – 3,650 km). Già durante questa prima salita potremmo incominciare ad ammirare la distesa di campi coltivati della pianura del *Cixerri*.

Da qui riscendiamo, sempre su sterrata fino alla località *Serra Martis* (225 Mt – 5,900 km). La sterrata, in alcuni tratti risulta rovinata dalle piogge, deve pertanto essere affrontata con la dovuta cautela. Dalla località *Serra Martis* riprenderemo la strada sterrata verso Orbai e raggiunto il ponte sul *rio Gutturu Scala*, imboccheremo il *Sentiero Santa Giuliana* e immersi nel bosco saliremo per ritrovarci presto sulla sterrata per il *villaggio minerario di Orbai* (300 Mt – 7,700 km). Prima del villaggio, l'atmosfera mineraria sarà anticipata dai ruderi della *Laveria* e poco dopo dall'ingresso della galleria Santa Giuliana, la più bassa di tutto il sistema minerario.

La miniera di Orbai, ubicata proprio sotto l'omonimo monte, nasce nel 1893 ad opera della Società *The United Mines Co. Ltd.*, per lo sfruttamento del giacimento piombo argentifero e piombo-zincifero. Venne chiusa negli anni '50 quando, soprattutto a causa della crisi nel mercato dei minerali e all'isolamento del luogo coltivazione si rivelò difficoltosa.

L'adiacente villaggio minerario, venne invece realizzato nel 1951. È stato oggetto di una recente riqualificazione (anni 90) da parte del Parco Geominerario per convertirlo in una struttura turistico-ricettiva, oggi però purtroppo si trova in stato di abbandono.

Dopo la visita al villaggio, inizia la parte più impegnativa della giornata. Lasciamo il villaggio dal cancello d'ingresso "est" (300 mt – 7,950 km) e prenderemo una mulattiera, addentrandoci molto presto nel folto bosco di lecci e corbezzoli. Dopo poco inizieremo a salire, prima gradualmente e poi con pendenze sempre maggiori con una media



dell'11% e un fondo inizialmente discreto, poi sempre più gradonato e tecnico. La combinazione pendenza e fondo richiedono una buona preparazione tecnica per stare in sella. La salita si



concluderà in località *Fundu Coronas* (570 mt – 10,500 km). Qui potremmo ampliare il nostro sguardo per un raggio di quasi 360°, così oltre alla piana del *Cixerri*, il nostro sguardo potrà estendersi verso la miniera di *Rosas*, fino alla catena del *Linis*, le cime di *Monte Arcosu*, *Monte Lattias*, *Punta San Michele*.

Intercettiamo una carrareccia, con numerosi tratti tecnici e fondo molto sconnesso e scivoloso (anche qui è richiesta una buona capacità e particolare attenzione), che ci farà perdere ripidamente quota (420 mt – 12,000 km), per poi riprendere in salita, sempre su

mulattiera, che dopo un breve tratto in forte pendenza, diventerà un single-track, "tecnicamente divertente", che purtroppo in alcuni tratti ci costringerà a fare portage (la quantità del portage è commisurata alle personali capacità tecniche di ciascuno). In prossimità della fine del single, prima di *S'Arcu s'Ollioni* (480 mt – 14,200 km), potremmo iniziare a scorgere alcune delle altre mete che caratterizzano questa ciclo escursione: *Su Furriadroxiu di Santa Mariedda*, il *Castello di Gioiosa Guardia* e ancora *Sa Furcona Manna* (un caratteristico e maestoso blocco calcareo).

Da *S'Arcu S'ollioni*, una comodissima e panoramissima sterrata ci porterà fin sotto *Sa Punt'e Sirui* (534 mt – 18,000 km), dove lasceremo la sterrata per addentrarci nuovamente nel bosco attraverso una mulattiera, che in breve si tramuterà in un tecnicissimo, strettissimo e ripidissimo single-track, che ci farà precipitare (spero solo in senso lato) fino a quota 450 mt in località *Sa Furconaxedda*, sul fondo del *Riu Gutturu di Mannolioni*. La tecnicità di questo tratto è dovuta soprattutto alla pendenza, che potrebbe superare il 27% con una media di circa il 18%. Da qui proseguiremo, immersi nel bosco, seguendo il letto del fiume, che potrebbe costringerci a scendere dalle nostre mtb per via delle pietre sul fondo, ma si tratta solo di pochi mt.

Lasciato il letto del fiume, riprenderemo una mulattiera fino a *Su Furriadroxiu di Santa Mariedda* (400 mt – 19,000 km). Lungo la mulattiera è presente una sorgente d'acqua la cui potabilità non è accertata (assaggiata sembrerebbe buona!!). Il rifugio, la cui epoca di costruzione non è stato possibile reperire, oggi viene utilizzato dai cacciatori della zona. Proprio sopra il rifugio, si trova *Sa Furcona Manna*, un maestoso blocco di calcare posto sotto il monte *Scorra*.





Superiamo il rifugio e su una buona sterrata arriviamo alla località "Sedda Antiogu Sabiu" (395 mt – 20,500 km), dove in compagnia di uno "special guest" ci fermeremo per la pausa pranzo.

Finito di rifocillarci, si riprenderà sempre in discesa per una carrareccia immersa nel bosco, costeggiando in parte il *Riu Santa Mariedda*, con fondo sconnesso e ghiaioso con pendenze importanti fino a reintercettare la strada sterrata a quota 280 mt. Proseguiremo fino alla località *Sedda Ortigus* (249 mt– 22,700 km),

riprendendo a salire gradualmente, nuovamente immersi nel sottobosco, in parte su buona sterrata. Fiancheggeremo il *Riu Funtan'è Porcus* (toponimo assolutamente casuale!!), per questo, probabilmente, sarà necessario superare qualche piccolissimo guado. Dalla sterrata, a quota 289 circa, c'innesteremo su una mulattiera con un buon fondo, che sale, ma con pendenze più importanti (circa il 10%), fino ad incrociare una strada sterrata secondaria in località *Serra di Planeserra* (375 mt – 25,000 km) che in breve ci riporterà alla sterrata principale, dalla quale arriveremo fino ai piedi del *monte Gioiosa Guardia* (342 mt – 28,600 km), in cima al quale si trovano i ruderi dell'omonimo castello e se ci sarà sufficiente energia e tempo, lasciate le nostre mtb, potremmo raggiungerla in circa 15 minuti e avere un'ultima visione panoramica di questi luoghi.

Il castello di Gioiosa Guardia è un edificio fortificato risalente al XIII secolo, costruito per volere dei "Della Gherardesca". I primi ruderi che si incontrano, sono quelli che costituivano gli ambienti del "corpo di guardia", alla sua base, si può vedere e rilevare la prima cisterna di raccolta dell'acqua piovana.

Riprese le nostre mtb, un'ultima discesa su sterrata con diversi tornanti, ci riporterà alla quota di partenza presso il parco di *S'Ortu Mannu*, dove si concluderà questa dodicesima cicloescursione e potremmo finalmente ammirare e fotografare "Sa Reina".



PROFILO ALTIMETRICO



PERCORSO

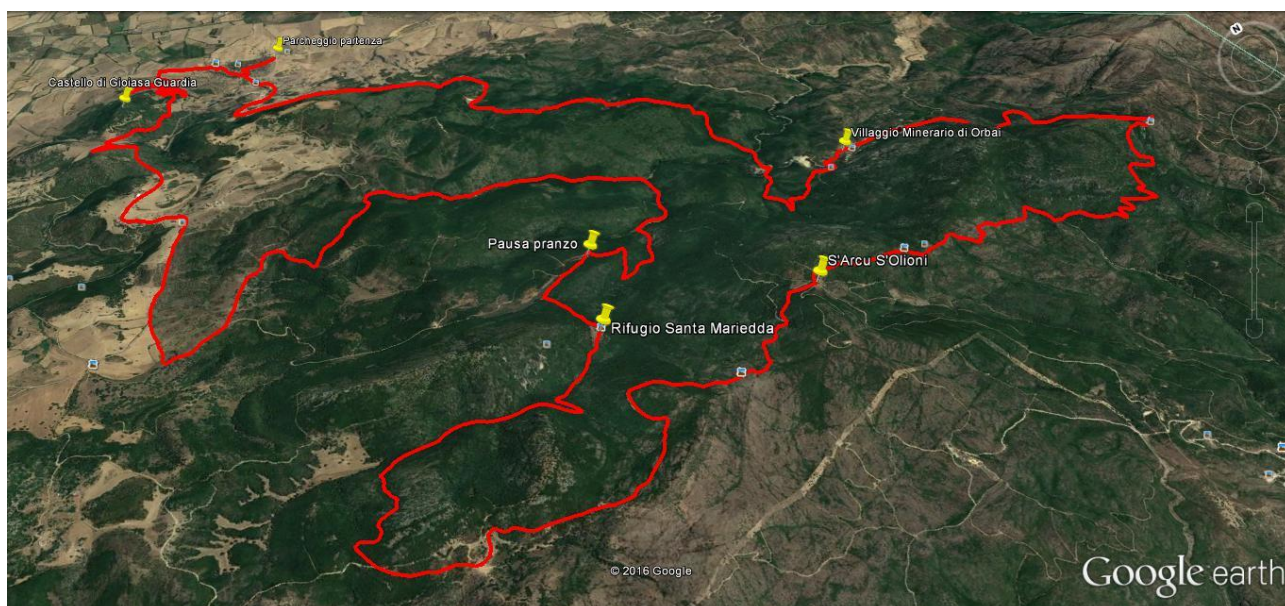


TABELLA RIASSUNTIVA

| | |
|-------------------------------|--|
| Tragitto | Auto proprie |
| Ritrovo | Primo appuntamento Alle 7:30 parcheggio Iper pan Assemini, secondo appuntamento alle 8:15 nel parcheggio dell'Oasi di "S'Ortu Mannu". Giungendo da Cagliari, si percorre la SP2 direzione Carbonia, appena superato il km 36 si svolta a sinistra (presente cartello indicativo per S'Ortu Mannu) a circa 900 mt si prosegue tenendo la sinistra ancora per circa 700 fino al parcheggio alla destra. |
| Partenza escursione | Ore 8:30 dal parcheggio di ritrovo Coordinate 39° 15' 55.05" Nord / 8°41' 11.68" Est |
| Comuni interessati | Villamassargia |
| Percorso | Circolare |
| Lunghezza | 34,00 Km |
| Dislivello cumulato in salita | 1.000 metri |
| Località | Guardia Sa Roina, P.ta e Sa Donna, Sedda Andria Concas, Orbai, P.ta Fundu Coronas, S'Arcu Ollioni, Sa Furconaxedda, Furriadroxiu S. Mariedda, Sedda Antiogu Sabiu, Sedda Ortigu, Serra di Planeserra, M. Gioiosa Guardia. |
| Terreno | Carrareccia, mulattiera, single track, sterrata |
| Sorgenti | 1 (potabilità non accertata) |
| Pedalabilità | 100% |
| Grado di difficoltà | BC+ / BC+ Salita/discesa |
| Attrezzatura obbligatoria | Casco, MTB adatta e in buone condizioni, zainetto leggero e comodo, camera d'aria di scorta. |
| Attrezzatura consigliata | Scarpe da trekking basse, pantaloni lunghi con fondello, guanti da MTB, integratori energetico-salini, almeno 1,5 lt d'acqua, ulteriore camera d'aria di scorta, k-way. |
| Pranzo | Al Sacco da portare nello zainetto personale |
| Partecipanti | Soci e non soci CAI per un totale di 15 partecipanti, i soci hanno diritto di precedenza nelle prenotazioni sino a sabato 5 novembre , i non soci sono ammessi con riserva, in pratica vengono confermati se a una settimana dall'escursione ci sono ancora posti liberi, in base all'ordine di prenotazione |
| Quote | 2 euro per i soci CAI, 8 euro per i non soci CAI. |
| Info e Prenotazioni | Tina Porcu – mail: tinetap@gmail.com - tel. 3280511029 |

Avvertenze

L'escursione presenta un alto impegno fisico e tecnico con pendenze importanti.

- *Si richiede una buona preparazione fisica e tecnica e l'utilizzo di un appropriato equipaggiamento, in particolare di una Mountain Bike adatta e in ottime condizioni di funzionamento.*
- *Il Direttore di Escursione potrà rifiutare a suo insindacabile giudizio il partecipante non adeguatamente equipaggiato e/o preparato.*
- *Il Direttore di Escursione può variare il percorso della cicloescursione se e quando lo riterrà opportuno.*
- *Le prenotazioni vengono effettuate in ordine di tempo finché ci sono posti disponibili (fino ad un massimo di 15 partecipanti) ed è possibile prenotare o disdire entro venerdì 10 novembre 2016*
- *I soci hanno diritto di precedenza nelle prenotazioni sino a 05 novembre 2016, i non soci sono ammessi con riserva, in pratica vengono confermati se a una settimana dall'escursione ci sono ancora posti liberi, in base all'ordine di prenotazione*
- *Non si attenderanno i ritardatari; si partirà non oltre cinque minuti dall'ora fissata;*
- *Non sono consentite iniziative personali durante lo svolgimento della cicloescursione; devono essere seguite le indicazioni e le disposizioni date dal Direttore di Escursione, in modo particolare non precedendo mai l'accompagnatore che apre;*
- *Non assumiamo alcuna responsabilità per quanto accade in escursione; tutti partecipano a loro rischio e pericolo;*
- *L'inosservanza di queste regole può causare l'esclusione temporanea o definitiva di un partecipante dalla presente e/o dalle escursioni successive;*
- *L'alimentazione dovrà essere adeguata alle nostre esigenze fisiche e a quelle climatiche. Indispensabile una buona scorta d'acqua e/o integratori energetico-salini.*

Dichiarazione di esonero di responsabilità

(Da firmare obbligatoriamente prima di prender parte all'Escursione)

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti. Pur tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- *di aver letto la descrizione della cicloescursione e le annesse avvertenze;*
- *di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà della cicloescursione;*
- *di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica del cicloescursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica e tecnica adeguata alla difficoltà della cicloescursione;*
- *di possedere l'attrezzatura obbligatoria indicata nella tabella allegata alla descrizione;*
- *di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI-Sezione di Cagliari;*
- *di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione alla cicloescursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità.*

Direttore di Escursione: Tina Porcu.

Accompagnatori: Tina Porcu - Fabio Pau – Francesco Pia